Mia Martini, Occhi Tristi

Tristi eran gli occhi suoi in quei giorni della prima nebbia. Rischi correvamo noi se mio padre ci scopriva insieme era nato per il sole a nascondersi non era buono e il segreto gli dava gli occhi tristi. Solo, lui viveva solo una camera affitto al terzo piano dentro, le sue poche cose ed un poster abbastanza strano mi guardava dolcemente e tra noi non succedeva niente io potevo essere sua, giorni che ho buttato via ora certo che vorrei come il vento andrei da lui. Tristi eran gli occhi suoi quanta pioggia sopra i vetri un po' appannati caldi, tra i lenzuoli noi con la furia di animali gi braccati. Ma fin improvvisamente mille fuochi dentro la mia mente. Io l'ho perso ma ora so dentro me ti porter per il tempo che vivr come un dono raro mio caro